



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile
STAFF Protezione Civile Emergenza e Post-Emergenza



AVVISO REGIONALE DI ALLERTA N 043/2025

**PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE
 PER IL RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO**

(AI SENSI DEL D.P.G.R. N. 299 DEL 30/06/2005 E S.M.I. - SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO; ALLE INDICAZIONI E ALLE PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA NOTA DEL CAPO DIP. PROTEZIONE CIVILE PROT. N. RIA/7117 DEL 10/02/2016 E DEL D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017)

| | | | |
|--|--------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| DATA EMISSIONE | INIZIO VALIDITA' | FINE VALIDITA' | DATA INVIO |
| 22/08/2025 ORE 11:10 | 23/08/2025 ORE 06:00 | 23/08/2025 ORE 20:00 | 22/08/2025 ORE 12:30 |
| LA SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA APPLICA: | | | |
| FASE OPERATIVA ATTUALE | FASE OPERATIVA PREVISTA | | |
| ATTENZIONE | ATTENZIONE | | |

DA:

S.O.R.U. - SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA DI PROTEZIONE CIVILE

A:

| | |
|--|--|
| PREFETTURE DI AV – BN - CE – NA – SA | COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE CAMPANIA E MOLISE |
| CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI | ANAS COMPARTIMENTO CAMPANIA |
| AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI AV – BN – CE -SA | ENTI GESTORI SISTEMI DI TRASPORTO E RETI FERROVIARIE |
| SINDACI DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA | ARPAC – AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE |
| UFFICI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI | MIBACT – BENI CULTURALI |
| D.G. E UFFICI REGIONALI-UNITÀ DI CRISI-SANITÀ- C.O.R.E. | MIT - DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE - ROMA |
| AUTORITÀ DI BACINO | GESTORI RETI DISTRIBUZIONE GS |
| CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA | GESTORI RETI DISTRIBUZIONE ACQUA |
| COMUNITÀ MONTANE DELLA REGIONE CAMPANIA | GESTORI RETI TELEFONICHE |
| ENTI PARCO | GESTORI RETI DISTRIBUZIONE ELETTRICITÀ |
| DIREZIONE REGIONALE E COMANDI PROVINCIALI VV. F. | CROCE ROSSA ITALIANA |
| COMANDO LEGIONE E COMANDI PROVINCIALI CARABINIERI CAMPANIA | CNSAS – CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO |
| COMANDO REGIONE E COMANDI PROVINCIALI CARABINIERI FORESTALE CAMPANIA | e, p.c. |
| COMANDO REGIONE E PROVINCIALI G.D.F. | PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – D.P.C. |
| COMANDO MARITTIMO SUD | PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE CAMPANIA |
| CAPITANERIE DI PORTO CAMPANIA | ASSESSORI REGIONE CAMPANIA |
| N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 4 | |

| | |
|--|---|
| REGIONE CAMPANIA | U |
| COPIA | |
| Protocollo N.0412520/2025 del 22/08/2025 | |



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile
STAFF Protezione Civile Emergenza e Post-Emergenza



Si trasmette, in allegato alla presente, l'AVVISO DI ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA E IDRAULICA REGIONE CAMPANIA n. 043/2025 trasmesso alle ore 11:10 di oggi venerdì 22 agosto 2025 dal Centro Funzionale Decentrato ex Direttiva P.C.M. 27/02/2004 e ss.mm.ii. valido dalle ore 06:00 e fino alle ore 20:00 di domani sabato 23 agosto 2025.

Pertanto, visto:

- il Bollettino Meteorologico Regionale (**Prot.0412430 del 22.08.2025**);
- l'Avviso di Allerta Meteo-Idrogeologica e Idraulica emesso oggi;

tenuto conto dei fenomeni meteorologici avversi dalle ore 06:00 e fino alle ore 20:00 di domani sabato 23 agosto 2025.



con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e del D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017 e agli stati di allerta così come previsti dall'allegato avviso, nelle rispettive zone:

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

1. a provvedere agli adempimenti di legge e del T.U.E.L., posti a loro carico, attraverso l'attuazione delle misure previste nei rispettivi piani d'emergenza per:
 - la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti,
 - il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni annunciati tenendo conto:
 - dei principali scenari di rischio, sinteticamente indicati,
 - delle caratteristiche geomorfologiche,
 - dei punti di crisi del proprio territorio.
2. a comunicare via pec l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC), ai fini dell'eventuale concorso delle risorse regionali e del volontariato, con l'indicazione della sede, del funzionario responsabile e dei recapiti telefonici fissi e mobili da contattare per ogni evenienza;
3. a garantire il monitoraggio delle eventuali comunicazioni pec provenienti dalla SORU relative ai passaggi di stato connessi al superamento dei valori di soglia dei pluviometri, come da procedura ex D.G.R. n.299/05, per l'attuazione di quanto previsto dai rispettivi piani di emergenza.

La S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile della Regione Campania seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e, pertanto, invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito.

I bollettini e gli avvisi di allerta sono accessibili e consultabili all'indirizzo web: <http://bollettinimeteo.regione.campania.it/>.

D'ORDINE DEL DIRIGENTE
DOTT.SSA CLAUDIA CAMPOBASSO

IL RESPONSABILE DI SORU
DOTT. SILVIO DE ANGELIS

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI
ART. 3; C.2D. LGS 12.02.1993 N. 39



AVVISO DI ALLERTA METEO-IDROGEOLOGICA E IDRAULICA REGIONE CAMPANIA

(Rif.to: DD.P.G.R.C. n. 299/2005 e n. 49/2014; Circolare C.D.P.C. n. 7117/2016; D.P.G.R. n. 245/2017)

AVVISO
N. 043/2025

| | | | | |
|-------------------------|--------------|-------------------|---------------|-------------|
| | <i>Ore</i> | <i>Giorno</i> | <i>Mese</i> | <i>Anno</i> |
| Emesso alle | 11:10 | venerdì 22 | agosto | 2025 |
| Valido dalle | 06:00 | sabato 23 | agosto | 2025 |
| Valido fino alle | 20:00 | sabato 23 | agosto | 2025 |

Visto il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile e il Bollettino Meteorologico Regionale, con riferimento al vigente sistema di allertamento regionale, adeguato con D.P.G.R. n. 245/2017 alle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile di cui alla circolare prot. n. 7117/2016,

IL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO DELLA CAMPANIA EMETTE IL/I SEGUENTE/I:

| Zona | AVVISO METEO | | AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA | | |
|----------|---|---|---|------------------------------------|--|
| | Fenomeni rilevanti | | Livello di ALLERTA (livello di criticità) | Tipologia di rischio | Principali scenari di evento ed effetti al suolo |
| 1 |  |  | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |
| 2 |  |  | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |
| 3 |  |  | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |
| 4 |  |  | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |

| Zona | AVVISO METEO | | AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA | | |
|------|--------------------|--|---|------------------------------------|---|
| | Fenomeni rilevanti | | Livello di ALLERTA (livello di criticità) | Tipologia di rischio | Principali scenari di evento ed effetti al suolo |
| 5 | | | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |
| | | | | | |
| 6 | | | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |
| | | | | | |
| 7 | | | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |
| | | | | | |
| 8 | | | GIALLA (ordinaria) | Idrogeologico per temporali | <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; - Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; - Possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili, anche a causa degli effetti indotti dagli incendi boschivi verificatisi sul territorio. |
| | | | | | |

Legenda Simboli:**Legenda Zone di Allerta Meteo:**

Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tuscano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.